

Prot. n. 150/ut
del 17/4/19



TRIBUNALE DI VITERBO

Via G.Falcone e P. Borsellino, n. 41 - Tel. 0761/3511 - Fax 0761/360102

IL PRESIDENTE

visto il decreto del Presidente della Corte di Appello di Roma in data 12 aprile 2019 con il quale sono state sospese le udienze civili e penali dibattimentali per il giorno 27 maggio 2019;

considerato che dal 27 al 29 maggio 2019 i Magistrati dell'Ufficio nonché il personale di cancelleria saranno impegnati nell'espletamento dei servizi elettorali e che le aule di udienza, occupate con il materiale elettorale dovranno ospitare il personale impegnato nelle operazioni predette;

DISPONE

la sospensione di tutte le udienze civili e penali dal 27 al 29 maggio 2019 fatte salve quelle relative ad imputati in stato di custodia cautelare.

Si autorizzano i magistrati non impegnati nelle attività elettorali a procedere alla trattazione dei processi già fissati.

Si comunichi alla Procura della Repubblica - Sede per gli impegni di udienza dei Sostituti, ai Presidenti dell'Ordine degli Avvocati, della Camera Civile e della Camera Penale, ai sigg. Magistrati ed ai responsabili dei settori di cancelleria.

Si dispone l'affissione.

Viterbo, 16/4/2019

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr.ssa Maria Rosaria Covelli



Decreto n. 44



Δ-7ulti.

CORTE DI APPELLO DI ROMA

IL PRESIDENTE
della Corte di Appello di Roma

Vista la legge 24 gennaio 1979, n. 18 concernente la elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo;

Visto il D.P.R. 22 marzo 2019 con il quale sono stati convocati i comizi elettorali per il giorno di domenica 26 maggio 2019 per la elezione dei detti rappresentanti;

Ritenuto che un considerevole numero di magistrati e personale amministrativo sarà destinato a prestare servizio nei seggi e negli uffici elettorali;

DECRETA

la sospensione delle udienze civili e penali del distretto per il giorno 27 maggio 2019.

Il presente decreto non ha efficacia per le udienze relative ad imputati in stato di custodia cautelare.

Si autorizzano i Tribunali interessati a procedere alla trattazione dei processi già fissati ove l'Ufficio del Giudice sia regolarmente costituito non essendo il magistrato impegnato in attività elettorali, ove si tratti di giudice monocratico, o sia comunque possibile comporre il collegio, in caso di ufficio collegiale ed il magistrato impegnato non sia egli stesso il relatore.

Roma, 12 aprile 2019

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Luciano Panzani